

---

# Catania

---

## PENSIONATI CISL

# Giuliano confermato alla guida «Priorità al Garante degli anziani»

Potenziare la medicina territoriale, ridurre le liste d'attesa in sanità, regolamentare meglio le case-famiglia, rafforzare la figura del Garante degli anziani. Sono gli impegni della riconfermata segreteria della Fnp Pensionati Cisl di Catania: la guiderà ancora il segretario generale Giacomo Giuliano, affiancato dai segretari territoriali Giusy Tartaglia e Nuccio Anastasi. L'elezione è avvenuta a conclusione del 12 congresso territoriale "Generazione sostenibile - Il coraggio della partecipazione", che si è tenuto alla presenza di Rosaria Aquilone, segretaria generale della Fnp Cisl siciliana, e Maurizio Attanasio, segretario generale della Cisl di Catania. Da remoto, è intervenuto con un messaggio anche Emilio Didonè, segretario generale della Fnp Cisl nazionale. Sono intervenuti anche i vertici dell'Inps e dell'Asp di Catania e alcuni sindaci dei comuni etnei.

L'organigramma è completato da Santo Signorelli, già professore associato di Medicina interna all'Unict, guiderà il Dipartimento Salute; Lorenzo Asero al Dipartimento Formazione con Lorenzo Asero; Rosalba Bua, responsabile Politiche di genere.

«La Fnp e la Cisl catanesi sono impegnate a costruire una società più giusta e solidale - afferma Giuliano - dove l'esperienza degli anziani diventa risorsa preziosa e dove il dialogo intergenerazionale è motore di sviluppo e innovazione sociale. Noi proseguiremo il nostro lavoro a favore degli anziani e dei pensionati attraverso la ne-

goziazione sociale e il dialogo costante con le amministrazioni locali e il monitoraggio delle politiche sociali. Una priorità strategica è la figura del Garante degli Anziani nei comuni etnei: è un ruolo essenziale per tutelare i diritti della popolazione anziana, prevenire l'isolamento sociale e garantire l'accesso ai servizi essenziali, contrastando la non autosufficienza».

Anche per Attanasio «la contrattazione sociale è un caposaldo dell'azio-



Tartaglia, Giuliano e Anastasi

ne sindacale della Cisl, che va potenziato e diretto a tutti i tavoli di confronto coi Distretti sociosanitari e i Comuni che vi appartengono, con l'obiettivo di rendere un welfare quanto più universale e omogeneo. Inoltre, occorre far crescere la cultura del dialogo per un sistema sociale e uno sviluppo locale condiviso, inclusivo e attento ai diversi bisogni della collettività, col coraggio della partecipazione e della corresponsabilità». ●